Estese le semplificazioni di prima applicazione per l'OIC 35 sugli enti del terzo settore

Tutti gli enti del terzo settore (ETS) che per la prima volta redigeranno il loro bilancio in base al nuovo principio contabile OIC 35 potranno utilizzare le semplificazioni di prima applicazione previste nel provvedimento. Lo ha comunicato l'OIC, Organismo Italiano di Contabilità, pubblicando gli emendamenti al medesimo principio contabile.

L'OIC 35, volto a recepire le specificità del settore italiano *no-profit* nei loro bilanci, è stato approvato dall'OIC nel febbraio dello scorso anno. Il testo originario prevedeva, solo per coloro che utilizzavano l'OIC 35 nel bilancio chiuso o in corso al 31 dicembre 2021, alcune disposizioni di prima applicazione. In particolare consentiva loro di non presentare il bilancio comparativo del precedente esercizio e, nel caso di applicazione prospettica, di non rilevare al *fair value* le transazioni non sinallagmatiche (quelle per le quali non è prevista una controprestazione) intervenute nel corso dell'esercizio se la stima del *fair value* risultava eccessivamente onerosa. **Le semplificazioni sono ora state estese, appunto, a tutti gli enti che per la prima volta applicheranno l'OIC 35 per redigere il loro bilancio**.

L'OIC 35 disciplina i criteri per:

(i) la presentazione dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale e della relazione di missione degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla loro

struttura e al loro contenuto; e (ii) la rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore. Sono state espressamente indicate le specificità degli enti del Terzo Settore per le quali le regole contabili ordinarie avrebbero fornito una rappresentazione contabile non appropriata con la finalità non lucrativa degli ETS e la normativa di riferimento prevista per i loro bilanci. Invece, per tutte le altre operazioni, **per le quali non è stata prevista una disciplina specifica, si applicano le regole ordinarie di rilevazione e valutazione dei principi contabili OIC in vigore**.

Il principio contabile nella parte dispositiva contiene previsioni specifiche in tema di:

- postulati di bilancio indicando i destinatari primari del bilancio e regole per la valutazione della continuità aziendale di un soggetto ETS;
- transazioni ***non sinallagmatiche*** che rappresentano un aspetto rilevante degli ETS, tra le quali assume particolare rilievo il modello contabile previsto per quelle vincolate;
- quote associative e apporti da soci fornitori dando indicazioni sull'iscrizione e sulla rilevazione degli stessi;
- svalutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali prevedendo che ai fini della determinazione del valore d'uso gli ETS usano l'approccio semplificato previsto dall'OIC 9. *(Così,* comunicato stampa dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) del 2 marzo 2023*)*

Link **al testo del principio contabile OIC n. 35 rivolto agli ETS emanato nel febbraio 2022 ed aggiornato con gli emendamenti pubblicati il 2 marzo 2023**

Link diretto al pagine dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)
https://www.fondazioneoic.eu/wp-content/uploads/2011/02/2023-03-02-OIC-35-ETS-testo-consolidato.pdf

Vedi anche:

"*Il Bilancio degli Enti del Terzo Settore*". Il volume di Matteo Pozzoli, Professore associato di Economia aziendale presso l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", con presentazione di Maurizio Postal, Consigliere Nazionale dei Commercialisti con delega al *No Profit*, svolge una analisi del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020, recante: «*Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore*». (*Link al* sito: www.fondazionenazionalecommercialisti.it)

***Link* al testo del Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 5 marzo 2020**, recante: «*Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore*», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 102 del 18 aprile 2020